SPAZIO PER PINZATURA

EurizonVita

OPZIONE DI RENDITA ANNUA VITALIZIA

Cod. 24C

Il presente Fascicolo Informativo, contenente la Scheda Sintetica, la Nota Informativa, le Condizioni di Assicurazione comprensive del Regolamento della Gestione interna separata, il Glossario e la Richiesta di adesione, **deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione dell'opzione.**

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda Sintetica e la Nota Informativa.

Gruppo Intesa Sanpaolo

SOMMARIO

Scheda Sintetica		pag. 2
1.	Informazioni generali	2
2.	Caratteristiche dell'opzione	2
3.	Prestazione assicurativa e garanzie offerte	2
4.	Costi	3
5.	Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione Interna Separata	3
Nota Informativa		4
A.	Informazioni sull'Impresa di assicurazione	4
B.	Informazioni sulla prestazione assicurativa e sulle garanzie offerte	4
C.	Informazioni sulla Gestione Interna Separata	6
D.	Informazioni sui costi e regime fiscale	8
E.	Altre informazioni sul contratto	9
F.	Progetto esemplificativo delle prestazioni	10
Condizioni di Assicurazione		13
Art. 1	Le prestazioni assicurate	13
Art. 2	I costi	13
Art. 3	L'entrata in vigore dell'opzione in rendita, la durata e i limiti all'esercizio dell'opzione	13
Art. 4	La rivalutazione della rendita	13
Art. 5	Il riscatto	13
Art. 6	I prestiti	13
Art. 7	Il pegno	13
Art. 8	Non pignorabilità e non sequestrabilità	14
Art. 9	I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta	14
Art. 10	Le tasse e le imposte	14
Art. 11	I riferimenti a norme di legge	14
Art. 12	Il Foro competente	14
Clausola di Rivalutazione		15
Regolamento di FONDO VIVAPIÙ		16
Glossario		17
Richiesta di adesione		19

SCHEDA SINTETICA

OPZIONE DI RENDITA ANNUA VITALIZIA
COD. 24C

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DI ESERCITARE IL DIRITTO DI OPZIONE

La presente Scheda sintetica non sostituisce la Nota Informativa. Essa mira a dare al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi derivanti dall'esercizio dell'opzione.

1. Informazioni generali

1.a) Impresa di assicurazione
EurizonVita S.p.A. – Società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

1.b) Denominazione dell'opzione
OPZIONE DI RENDITA ANNUA VITALIZIA - COD. 24C

1.c) Tipologia dell'opzione
La prestazione erogata a fronte dell'esercizio dell'opzione è contrattualmente garantita dall'Impresa e si rivaluta annualmente in base al rendimento di una Gestione Interna Separata di attivi denominata FONDO VIVAPIÙ.

1.d) Durata
La prestazione che deriva dall'esercizio della presente opzione ha una durata che coincide con la vita dell'Assicurato.
Durante la corresponsione della rendita non è possibile richiedere il riscatto.

2. Caratteristiche dell'opzione

L'esercizio del diritto di opzione ha la finalità di convertire il capitale maturato alla scadenza contrattuale in una serie di flussi di reddito, pagabili in rate annuali posticipate, che si rivalutano nel tempo. Ciascuna rata di rendita è da corrispondere all'Assicurato finché egli è in vita.
Maggiori dettagli, relativi allo sviluppo delle prestazioni di rendita, sono contenuti nel Progetto esemplificativo riportato nella sezione F. della Nota Informativa al fine di consentire una migliore comprensione del meccanismo di partecipazione agli utili.

3. Prestazione assicurativa e garanzie offerte

L'esercizio della presente opzione dà origine alle seguenti prestazioni:

Prestazione in caso di vita dell'Assicurato	
Rendita Immediata Vitalizia	Il pagamento immediato all'Assicurato indicato in polizza dal Contraente di una rendita vitalizia fino a che l'Assicurato è in vita

In caso di decesso dell'Assicurato le obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'opzione si estinguono e nulla è più dovuto da parte dell'Impresa.

È prevista la garanzia di una rivalutazione annua minima della rendita pari al 2,00%. Le partecipazioni agli utili eccedenti la misura minima contrattualmente garantita, una volta dichiarate dall'Impresa, risultano acquisite in via definitiva e pertanto ciascuna rata di rendita vitalizia può solo aumentare e mai diminuire.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa alla sezione B. In ogni caso le coperture assicurative ed i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni sono regolati dall'Art. 4 delle Condizioni di Assicurazione.

4. Costi

L'Impresa, al fine di svolgere l'attività di gestione dei contratti e di erogare le rate di rendita, preleva un costo percentuale su ogni rata di rendita secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota Informativa alla sezione D.
I costi gravanti sulle rate di rendita e quelli prelevati dalla Gestione Interna Separata riducono l'ammontare delle prestazioni.

5. Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione Interna Separata

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla gestione interna separata "FONDO VIVAPIU'" negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto agli assicurati. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai.

Anno	Rendimento realizzato da FONDO VIVAPIÙ	Rendimento riconosciuto agli Assicurati	Rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni	Inflazione
2002	4,57%	3,37%	4,67%	2,5%
2003	4,49%	3,29%	3,73%	2,5%
2004	4,17%	2,97%	3,59%	2,0%
2005	4,08%	2,88%	3,16%	1,70%
2006	4,40%	3,20%	3,86%	2,0%

Attenzione: I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

EurizonVita S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda sintetica.

Il Rappresentante Legale
Luigi Maranzana

NOTA INFORMATIVA

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

A. Informazioni sull'Impresa di assicurazione

1. Informazioni generali
EurizonVita S.p.A. è una Compagnia di assicurazione appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che ha sede legale e direzione generale in Corso Cairoli, 1 - 10123 Torino - Italia - tel. +39 011.092.1 - fax. +39 011.092.92.92 e Uffici amministrativi in Via Ulrico Hoepli, 10 - 20121 Milano - Italia - tel. +39 02.3051.1 - fax +39 02.3051.2950 e in Via Ennio Quirino Visconti, 80 - 00193 Roma - Italia - tel. +39 06.3571.1 - fax +39 06.3571.4509 sito internet: www.eurizonvita.it - indirizzo di posta elettronica: relazioniclienti@eurizonvita.it.
È un'impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con D.M. n. 17260 del 15/10/1987 pubblicato sulla G.U. n. 251 del 27/10/1987 e con Provvedimento n. 2316 del 18/11/2004 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 06/12/2004.
La Società di revisione dell'impresa è Reconta Ernest&Young S.p.A. con sede legale ed amministrativa in via G. D. Romagnosi, 18/A - 00196 Roma - Italia.

2. Conflitto di interessi
La Compagnia, nell'espletamento delle attività connesse alla gestione dei contratti, si pone in una situazione di conflitto di interesse in relazione a rapporti intrattenuti con Società del Gruppo derivanti dalla gestione degli investimenti, da rapporti di consulenza e di custodia degli investimenti stessi. La Compagnia, pur in presenza di conflitto di interesse, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti, negoziando le migliori condizioni possibili. Le eventuali utilità ricevute in virtù di tali accordi vengono integralmente riconosciute agli Assicurati e il loro ammontare è riportato nel rendiconto annuale della Gestione interna separata.

B. Informazioni sulla prestazione assicurativa e sulle garanzie offerte

3. Prestazione assicurativa e garanzie offerte
La prestazione che deriva dall'esercizio della presente opzione ha una durata che coincide con la vita dell'Assicurato.

L'Assicurato alla scadenza del contratto deve avere un'età assicurativa non inferiore a 35 e non superiore a 85 anni.

Alla scadenza del contratto la Compagnia si impegna a pagare la rendita annua vitalizia di opzione all'Assicurato, fintanto che quest'ultimo resta in vita.

Prestazione in caso di vita dell'Assicurato.
La Compagnia garantisce la corresponsione all'Assicurato di una rendita, dovuta finché egli sarà in vita. La rendita è pagata in rate posticipate annuali. Pertanto la prima rata di rendita viene corrisposta dopo un anno dalla data di scadenza del contratto.

Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato.
Al decesso dell'Assicurato i diritti derivanti dall'esercizio dell'opzione cessano; i benefici derivanti dall'esercizio dell'opzione si estinguono e nulla è più dovuto da parte della Compagnia.

Garanzie offerte.
La rendita vitalizia prevede la garanzia di una rivalutazione annua minima pari al 2,00%. Inoltre è previsto il consolidamento dei risultati via via raggiunti poiché le maggiorazioni annuali restano definitivamente acquisite e pertanto, in ciascun anno, la rendita assicurata può solo aumentare e mai diminuire.
La rendita si rivaluta sulla base del risultato del FONDO VIVAPIÙ, come dettagliatamente indicato al successivo punto 4.

Ai fini della determinazione della rendita annua vitalizia vengono applicati i tassi di conversione contenuti nella seguente Tabella A, che variano a seconda del sesso e dell'età dell'Assicurato alla scadenza del contratto.

Per determinare l'importo della rendita vitalizia iniziale occorre moltiplicare il capitale maturato a scadenza per il coefficiente (indicato in Tabella A) distinto per età (corretta così come indicato nella Tabella B) e sesso dell'Assicurato.

Tabella A - Coefficienti di conversione da capitale in rendita vitalizia con rateizzazione annua.

Età corretta	Sesso dell'Assicurato Maschi	Femmine	Età corretta	Sesso dell'Assicurato Maschi	Femmine
33	0,01892	0,01766	61	0,03871	0,03409
34	0,01928	0,01797	62	0,04013	0,03523
35	0,01965	0,01830	63	0,04163	0,03644
36	0,02003	0,01863	64	0,04324	0,03774
37	0,02043	0,01898	65	0,04496	0,03912
38	0,02085	0,01935	66	0,04679	0,04059
39	0,02129	0,01972	67	0,04875	0,04218
40	0,02174	0,02012	68	0,05086	0,04388
41	0,02221	0,02052	69	0,05313	0,04571
42	0,02271	0,02095	70	0,05556	0,04768
43	0,02322	0,02139	71	0,05819	0,04981
44	0,02376	0,02185	72	0,06103	0,05211
45	0,02433	0,02233	73	0,06412	0,05461
46	0,02492	0,02282	74	0,06749	0,05735
47	0,02554	0,02334	75	0,07118	0,06035
48	0,02619	0,02389	76	0,07523	0,06364
49	0,02687	0,02446	77	0,07965	0,06725
50	0,02759	0,02505	78	0,08446	0,07121
51	0,02834	0,02568	79	0,08966	0,07554
52	0,02914	0,02633	80	0,09528	0,08029
53	0,02998	0,02702	81	0,10139	0,08550
54	0,03086	0,02774	82	0,10809	0,09125
55	0,03179	0,02851	83	0,11550	0,09762
56	0,03278	0,02931	84	0,12377	0,10470
57	0,03383	0,03016	85	0,13291	0,11250
58	0,03494	0,03105	86	0,14313	0,12118
59	0,03612	0,03201	87	0,15449	0,13077
60	0,03737	0,03302	88	0,16722	0,14140

Tabella B - Determinazione dell'età “corretta”

Si ottiene invecchiando/ringiovanendo l'età assicurativa (alla scadenza del contratto) dell’Assicurato, in base all'anno di nascita e al sesso, secondo la seguente tabella:

Maschi		Femmine	
Anno di nascita	**Correzione dell’età**	**Anno di nascita**	**Correzione dell’età**
Fino al 1925	+3	Fino al 1927	+3
dal 1926 al 1938	+2	dal 1928 al 1940	+2
dal 1939 al 1947	+1	dal 1941 al 1949	+1
dal 1948 al 1960	0	dal 1950 al 1962	0
dal 1961 al 1970	-1	dal 1963 al 1972	-1
dal 1971 in poi	-2	dal 1973 in poi	-2

Esempio di determinazione della rendita annua vitalizia iniziale	
Ipotesi di capitale maturato alla scadenza	50.000,00 euro
Anno di nascita	1937
Età Assicurato a scadenza	70
Eta "corretta" (vedi tabella B: data dall’età effettiva + 2)	72
Sesso	Maschile
Coefficiente di conversione (vedi tabella A) calcolata in corrispondenza dell'età “corretta” (72 anni) e sesso M	0,06103
Rendita annua vitalizia iniziale	**50.000,00 x 0,06103 = 3.051,50 euro**

4. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili
Le prestazioni sono collegate a una Gestione Interna Separata dalle altre attività della Compagnia denominata FONDO VIVAPIÙ.
La Compagnia dichiara, entro la fine del mese che precede quello in cui cade l'anniversario della data di decorrenza del contratto, il rendimento annuo da attribuire agli Assicurati, ottenuto sottraendo dal rendimento medio della Gestione Interna Separata FONDO VIVAPIÙ una misura fissa pari a 1,20 punti percentuali.
A tal fine, il rendimento medio di FONDO VIVAPIÙ, quale dettagliatamente descritto al punto 4 del Regolamento, è quello realizzato nei dodici mesi che precedono l'inizio del terzo mese antecedente quello nel quale cade l'anniversario considerato.
La misura annua di rivalutazione è uguale al rendimento annuo attribuito e non può risultare inferiore al 2,00%. Le maggiorazioni attribuite annualmente a titolo di rivalutazione si consolidano e quindi, in ciascun anno, le rate di rendita possono solo aumentare e mai diminuire rispetto all’anno precedente.

Maggiori informazioni relative alla Gestione Interna Separata sono riportate nella sezione C.

Allo scopo di illustrare gli effetti del meccanismo di rivalutazione, si rinvia alla sezione F. che contiene il Progetto esemplificativo di sviluppo delle prestazioni assicurate.

C. Informazioni sulla Gestione Interna Separata

7. Gestione Interna Separata
A fronte degli impegni assunti nel presente contratto, la Compagnia ha istituito un'apposita gestione degli investimenti, separata dalle altre attività della Compagnia e denominata "Gestione speciale FONDO VIVAPIÙ, o più brevemente FONDO VIVAPIÙ, disciplinata in base ad uno specifico Regolamento, riportato nelle Condizioni di Assicurazione.

Il FONDO VIVAPIÙ, denominato in euro, persegue l'obiettivo di realizzare rendimenti sostanzialmente stabili nel tempo grazie alla contabilizzazione al valore di carico degli attivi presenti in portafoglio. Inoltre, la gestione presenta rendimenti minimi garantiti consolidati che consentono, unitamente alla scelta di appropriati attivi posti a copertura degli impegni assunti, di perseguire una crescita costante nel tempo del valore del capitale.

All'inizio di ogni mese viene determinato il rendimento medio di FONDO VIVAPIÙ realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti, rapportando il risultato finanziario di FONDO VIVAPIÙ al valore medio degli investimenti di FONDO VIVAPIÙ.

Il FONDO VIVAPIÙ investe prevalentemente in titoli di Stato ed obbligazioni di emittenti nazionali ed esteri ed in minor misura in strumenti finanziari corporate e azionari.

Al 31 dicembre 2006 la composizione di FONDO VIVAPIÙ risulta essere la seguente:

Classe di attivi	Valori attivi a copertura al 31 dicembre 2006 (euro)	Peso percentuale
Titoli di stato	5.610.987.741	75,28%
Titoli obbligazionari	1.178.930.382	15,82%
Titoli azionari	540.373.903	7,25%
Fondi comuni di investimento	23.327.770	0,31%
Altre attività	100.273.801	1,34%
Totale	7.453.893.597	100%

Il Regolamento di FONDO VIVAPIÙ non prevede percentuali minime e massime di investimento nei singoli comparti.

Alla data del 31/12/2006 il peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo Sanpaolo IMI (oggi Intesa Sanpaolo) non supera complessivamente il 10% del totale delle attività della Gestione.

Lo stile di gestione è volto a perseguire gli obiettivi già descritti precedentemente, ossia il raggiungimento di rendimenti stabili nel tempo. Pertanto le scelte di investimento si focalizzano principalmente su titoli emessi da Stati e primari Enti sovranazionali, con vita media residua coerente con le passività da coprire. Le componenti corporate ed azionaria sono invece gestite con l'obiettivo di ottenere extra-rendimenti rispetto ai titoli governativi, controllando tuttavia il rischio totale del portafoglio degli attivi. Le classi corporate ed azionaria sono caratterizzate infatti da un maggior rendimento potenziale, ma anche da una maggiore volatilità che è tenuta in considerazione nelle scelte di mix di portafoglio.

Alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo la società delegata alla gestione degli attivi è Eurizon Capital SGR S.p.A.

La gestione di FONDO VIVAPIÙ è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione contabile, iscritta all'albo di cui all'art. 161 del D. lgs. n. 58 del 24/02/1998, che attesta la correttezza della gestione ed i risultati conseguiti. Alla data di redazione del presente Fascicolo informativo, la società incaricata dalla Compagnia è Reconta Ernst&Young S.p.A.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento di FONDO VIVAPIÙ che forma parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

D. Informazioni sui costi e sul regime fiscale

6. Costi
6.1 Costi gravanti direttamente sul Contraente

6.1.1 Costi gravanti sulla rendita

Costo annuale erogazione rata di rendita	1,25%

Tale costo è implicito ed incluso nei coefficienti di calcolo della rendita di cui alla precedente Sezione B, punto 3 Tabella A.

6.2 Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della gestione

Costi applicati sul rendimento di FONDO VIVAPIÙ

Commissione trattenuta annualmente sul rendimento medio realizzato da FONDO VIVAPIÙ	1,20 punti percentuali

Oneri di gestione sul patrimonio del FONDO VIVAPIÙ

Il rendimento medio realizzato dal FONDO VIVAPIÙ, quale dettagliatamente descritto al punto 4 del Regolamento, viene determinato al netto degli oneri derivanti dal mandato di gestione che la Compagnia preleva direttamente dai proventi del fondo mediante un'aliquota calcolata in funzione dei patrimoni (comprensivi anche delle gestioni separate) affidati in gestione a Eurizon Capital SGR S.p.A. come indicato nella tabella successiva.

Patrimoni gestiti	Aliquote
Sui primi 10 miliardi di euro	0,045%
Sulla parte compresa tra 10 e 15 miliardi di euro	0,040%
Sulla parte compresa tra 15 e 20 miliardi di euro	0,030%
Sulla parte eccedente i 20 miliardi di euro	0,020%
Patrimonio immobilizzato	0,010%

Ai fini della determinazione della base di calcolo non sarà considerata la parte dei patrimoni investita in fondi comuni di investimento istituiti e/o gestiti da società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il rendimento medio del FONDO VIVAPIÙ tiene conto altresì degli oneri direttamente correlati alle operazioni di investimento e disinvestimento (bolli etc.).

7. Regime fiscale
Per i contratti che hanno avuto decorrenza entro il 31 dicembre 2000 si applica la fiscalità di seguito indicata:
Le rate di rendita vitalizia sono soggette all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, limitatamente al 60% del loro ammontare (art.47, comma 1, lettera h, e art. 48-bis, comma C, del D.P.R. 917/86 "Vecchio T.U.I.R.").

Per i contratti che hanno avuto decorrenza dal 1 gennaio 2001 si applica la fiscalità di seguito indicata:
A seguito dell'esercizio del diritto di opzione in rendita vitalizia avente finalità previdenziale*, costituisce reddito la parte corrispondente alla differenza tra l'ammontare maturato e quello dei premi pagati, e pertanto è soggetta a un'imposta sostitutiva del 12,50% (art. 45, comma 4 del D.P.R. n. 917/86 "Nuovo T.U.I.R.").

I redditi derivanti dai rendimenti delle rendite vitalizie aventi finalità previdenziale costituiscono reddito di capitale (art. 44, comma 1, let. g-quinquies del D.P.R. n. 917/86 “Nuovo T.U.I.R.”) soggetto a un’imposta sostitutiva del 12,50% sulla differenza tra l’importo di ciascuna rata di rendita e quello della corrispondente rata calcolata senza tener conto dei rendimenti finanziari (art. 45, comma 4 - ter del D.P.R. n. 917/86 “Nuovo T.U.I.R.”).

*Ai sensi dell’art. 50, comma 1, let. h del D.P.R. n. 917/86 “Nuovo T.U.I.R.”, sono rendite vitalizie aventi finalità previdenziale quelle derivanti da contratti di assicurazione sulla vita stipulati con Imprese autorizzate dall’Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo (ISVAP) a operare nel territorio dello Stato che non consentono il riscatto della rendita successivamente all’inizio dell’erogazione.

E. Altre informazioni sul contratto

8. Modalità di esercizio dell’opzione
La prestazione di rendita annua decorre dalla data di scadenza del contratto, purché il Contraente abbia esercitato la relativa opzione nei tempi e nei limiti indicati dalle Condizioni di Assicurazione.

9. Riscatto
La rendita non può essere riscattata durante il periodo del suo godimento.

10. Documentazione da consegnare alla Compagnia per la liquidazione delle prestazioni
Verificata la sussistenza dell’obbligo di pagamento, la Compagnia provvede alla liquidazione dell’importo dovuto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione indicata all’Art. 9 delle Condizioni di Assicurazione. Decorso il termine dei 30 giorni sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.
Si ricorda che l’Art. 2952 del codice civile dispone che i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono in un anno da quando si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.

11. Legge applicabile al contratto
Al contratto si applica la Legge italiana.

12. Lingua in cui è redatto il contratto
Il contratto e ogni documento ad esso allegato sono redatti in lingua italiana.

13. Reclami
Il Cliente che non si ritenesse pienamente soddisfatto del servizio ricevuto, potrà esporre le proprie ragioni all’Assistenza Clienti, Numero Verde 800.233.233. Per le polizze della ex Compagnia Noricum Vita S.p.A. il Numero Verde è 800.122.787 mentre per i clienti della Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna il Numero Verde è 800.909.300. Tali Servizi sono stati appositamente istituiti dalla Compagnia, che è in ogni caso a disposizione per fornire tutti i chiarimenti utili. Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto alla Società - Relazioni Clienti, via E.Q. Visconti, 80 - 00193 Roma, fax 06.3571.4509, indirizzo di posta elettronica: relazioniclienti@eurizonvita.it.
Qualora l’esponente non si ritenga soddisfatto dell’esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrà rivolgersi all’ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, telefono 06.42.133.1, corredando l’esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia. In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni si ricorda che permane la competenza esclusiva dell’Autorità giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

14. Ulteriore informativa disponibile
La Compagnia si impegna a consegnare su richiesta del Contraente, nella fase che precede l’esercizio dell’opzione, l’ultimo rendiconto annuale della Gestione Interna Separata FONDO VIVAPIÙ e l’ultimo prospetto riportante la composizione della gestione stessa.

Tali informazioni sono sempre disponibili sul sito internet: www.eurizonvita.it

15. Informativa durante il periodo di corresponsione della rendita
La Compagnia si impegna a comunicare tempestivamente al Contraente eventuali variazioni delle informazioni contenute nella Nota Informativa o nel Regolamento della Gestione Interna Separata, intervenute anche per effetto di modifiche alla normativa successive alla conclusione del contratto.
La Compagnia si impegna a trasmettere entro 60 giorni da ogni ricorrenza annuale di contratto le seguenti informazioni:

- valore della rendita maturata alla data di riferimento dell'informativa precedente;
- valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'informativa;
- tasso annuo di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione Interna Separata FONDO VIVAPIÙ;
- misura della rivalutazione delle prestazioni.

16. Non pignorabilità e non sequestrabilità
Ai sensi dell'art. 1923 del codice civile, le somme dovute dalla Compagnia al Contraente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare, fatte salve specifiche disposizioni di legge.

F. Progetto esemplificativo delle prestazioni

La presente elaborazione costituisce una esemplificazione dello sviluppo della rendita assicurata. L'elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di capitale convertibile in rendita, età, anno di nascita e sesso dell'Assicurato.
Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diversi valori:

a) il tasso di rendimento minimo garantito contrattualmente;
b) una ipotesi di rendimento annuo costante stabilito dall'ISVAP e pari, al momento di redazione del presente progetto, al 4%. Al predetto tasso di rendimento si applica la commissione trattenuta annualmente come indicato al precedente punto 6.2.

I valori sviluppati in base al tasso minimo garantito rappresentano le prestazioni certe che la Compagnia è tenuta a corrispondere, in base alle Condizioni di Assicurazione e non tengono conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'ISVAP sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Compagnia. Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

SVILUPPO DELLE PRESTAZIONI IN BASE A:

A) TASSO DI RENDIMENTO MINIMO GARANTITO
- Tasso di rendimento minimo garantito: 2%
- Anno di nascita dell'assicurato: 1942
- Età dell'Assicurato alla scadenza del contratto: 65 anni
- Sesso dell' Assicurato: maschile
- Capitale convertibile a scadenza: 80.000,00 euro
- Rendita annua iniziale: 3.743,20 euro

Anni trascorsi	Rendita annua rivalutata
1	3.818,06
2	3.894,42
3	3.972,31
4	4.051,76
5	4.132,80
6	4.215,45
7	4.299,76
8	4.385,76
9	4.473,47
10	4.562,94
…	…
15	5.037,85
…	…
20	5.562,20
…	…

La corresponsione della rendita all'Assicurato prosegue vita natural durante.

B) IPOTESI DI RENDIMETO FINANZIARIO

- Tasso di rendimento finanziario: 4%
- Prelievo sul rendimento: 1,2 punti percentuali
- Anno di nascita dell'Assicurato: 1942
- Età dell'Assicurato alla scadenza del contratto: 65 anni
- Sesso dell'Assicurato: maschile
- Capitale convertibile a scadenza: 80.000 euro
- Rendita annua iniziale: 3.743,20 euro

Anni trascorsi	Rendita annua rivalutata
1	3.848,01
2	3.955,75
3	4.066,51
4	4.180,38
5	4.297,43
6	4.417,76
7	4.541,45
8	4.668,61
9	4.799,33
10	4.933,72
…	…
15	5.664,22
…	…
20	6.502,87
…	…

La corresponsione della rendita all'Assicurato prosegue vita natural durante.

Le prestazioni, espresse in euro, indicate nelle tabelle sopra riportate sono al lordo degli oneri fiscali. Il costo per l'erogazione della rendita è implicito nei coefficienti di conversione.

EurizonVita S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Il Rappresentante Legale
Luigi Maranzana

OPZIONE DI RENDITA ANNUA VITALIZIA
COD. 24C

Art. 1 Le prestazioni assicurate.

A seguito dell'esercizio della presente opzione la Compagnia corrisponderà:
- finché l'Assicurato è in vita, una rendita annua rivalutabile, pagabile in rate annuali posticipate, che sarà ottenuta convertendo il capitale assicurato alla scadenza del contratto in base all'età, alla data di nascita e al sesso dell'Assicurato a tale data;
- in caso di decesso dell'Assicurato le obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'opzione si estinguono e nulla è più dovuto da parte della Compagnia.

Art. 2 I costi.

Le spese rappresentano la parte di rendita trattenuta dalla Compagnia per far fronte ai costi derivanti dalla sua corresponsione. La rendita erogata annualmente è già al netto di un importo, a copertura dei costi di erogazione, pari all'1,25%.
E' prevista una commissione, trattenuta annualmente sul rendimento realizzato da FONDO VIVAPIÙ, pari a 1,20 punti percentuali.

Art. 3 L'entrata in vigore dell'opzione in rendita, la durata e i limiti all'esercizio dell'opzione.

La prestazione di rendita annua decorre dalla data di scadenza del contratto, purchè il Contraente abbia esercitato la relativa opzione nei tempi indicati dalle Condizioni di Assicurazione e l'Assicurato abbia, alla scadenza del contratto, un'età assicurativa compresa tra i 35 e gli 85 anni.
La prestazione che deriva dall'esercizio della presente opzione ha una durata che coincide con la vita dell'Assicurato.

Art. 4 La rivalutazione della rendita.

Ad ogni anniversario, la rendita assicurata, in vigore nel periodo annuale precedente, verrà rivalutata aggiungendo alla stessa gli interessi calcolati in base al tasso annuo di rivalutazione definito al successivo punto A della Clausola di Rivalutazione.
La Compagnia garantisce il riconoscimento di una misura annua di rivalutazione minima pari al 2,00%, la cui modalità di applicazione alla rendita liquidabile verrà determinata secondo quanto previsto al punto B della Clausola di Rivalutazione.

Art. 5 Il riscatto.

La rendita non può essere riscattata durante il periodo del suo godimento.

Art. 6 I prestiti.

A fronte della presente opzione non possono essere concessi prestiti.

Art. 7 Il pegno.

Il Contraente può dare in pegno a terzi il credito derivante dal presente contratto. Tale atto diviene efficace dal momento in cui la Compagnia riceve comunicazione scritta dell'avvenuta costituzione in pegno. In tale momento la Compagnia deve effettuare la relativa annotazione in polizza o su appendice.
In conformità con quanto disposto dall'art. 2805 del codice civile la Compagnia può opporre al cre-

ditore pignoratizio le eccezioni che le spettano verso il Contraente originario sulla base del presente contratto.

Art. 8 Non pignorabilità e non sequestrabilità.

Ai sensi dell'art. 1923 del codice civile, le somme dovute dalla Compagnia al Contraente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare, fatte salve specifiche disposizioni di legge.

Art. 9 I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta.

Il pagamento di ciascuna rata di rendita da parte della Compagnia è subordinato all'esistenza in vita dell'Assicurato ad ogni scadenza.

Per il pagamento della prima rata di rendita da parte della Compagnia debbono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto. I suddetti documenti nel caso di specie sono i seguenti:

- richiesta di adesione, allegata al presente Fascicolo Informativo, firmata dal Contraente e inviata alla Compagnia;
- autocertificazione di esistenza in vita dell'Assicurato.

Ogni anno e per tutto il periodo di corresponsione della rendita, l'Assicurato dovrà dichiarare la propria esistenza in vita mediante apposita dichiarazione in autocertificazione.
Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Compagnia provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione sopra indicata. Decorso il termine dei 30 giorni sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

I pagamenti verranno effettuati tramite accredito in conto corrente bancario, salvo diversa indicazione dell'avente diritto. È quindi richiesta anche l'indicazione delle coordinate bancarie (ABI, CAB, n. c/c), sottoscritte dall'Assicurato, o di ogni altro dato necessario per qualsiasi diversa modalità di pagamento.

Art. 10 Le tasse e le imposte.

Le tasse e le imposte relative alle rate di rendita sono a carico del Contraente o dei Beneficiari ed aventi diritto.

Art. 11 I riferimenti a norme di legge.

Per tutto quanto non è espressamente regolato dal presente contratto valgono le norme della legge italiana.

Art. 12 Il Foro competente.

Foro competente per le controversie relative al presente contratto è esclusivamente quella del luogo di residenza o di domicilio elettivo del Contraente o dei soggetti che intendono far valere i diritti derivanti dal contratto.

CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE

La Compagnia riconosce una rivalutazione annua delle prestazioni assicurate in base alle condizioni di seguito indicate. A tal fine la Compagnia gestisce, secondo quanto previsto dal Regolamento di FONDO VIVAPIÙ, attività di importo non inferiore alle relative riserve matematiche.

A. Misura della rivalutazione

La Compagnia dichiara, entro la fine del mese che precede quello in cui cade l'anniversario della data di decorrenza del contratto, il rendimento annuo da attribuire agli Assicurati, ottenuto sottraendo dal rendimento medio della gestione speciale di FONDO VIVAPIU' una misura fissa pari a 1,20 punti percentuali.

A tal fine, il rendimento medio di FONDO VIVAPIU', quale definito al punto 4. del successivo Regolamento, è quello realizzato nei dodici mesi che precedono l'inizio del terzo mese antecedente quello nel quale cade la data in cui matura la rivalutazione.

La misura annua di rivalutazione è uguale al rendimento annuo attribuito, quale definito sopra, e non può risultare inferiore al 2,00%.

B. Rivalutazione della rendita

Ad ogni anniversario della data di decorrenza la rendita assicurata in vigore nel periodo annuale precedente viene rivalutata mediante aumento, a totale carico della Compagnia, della riserva matematica costituitasi a tale epoca.

La rivalutazione viene effettuata in base alla misura di rivalutazione fissata al punto A, secondo quanto stabilito all'Art. 4 "La rivalutazione della rendita".

REGOLAMENTO DI FONDO VIVAPIÙ

1. Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Compagnia, con criteri conformi alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con la circolare n. 71 del 26/03/1987 e ad eventuali successive disposizioni. Essa viene contraddistinta con il nome FONDO VIVAPIÙ. Il valore delle attività gestite sarà non inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per le polizze che prevedono una clausola di rivalutazione legata al rendimento di FONDO VIVAPIÙ.

2. La gestione di FONDO VIVAPIÙ è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione iscritta all'albo di cui all'art. 161 del D. lgs. n. 58 del 24/02/1998, la quale attesta la rispondenza di FONDO VIVAPIÙ al presente Regolamento. In particolare, sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite a FONDO VIVAPIÙ, il rendimento medio di FONDO VIVAPIÙ realizzato nell'esercizio, quale descritto al seguente punto, e l'adeguatezza dell'ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Compagnia sulla base delle riserve matematiche, quale descritta al punto 1.

3. L'esercizio di FONDO VIVAPIÙ da sottoporre a certificazione coincide con l'anno solare.

4. All'inizio di ogni mese viene determinato il rendimento medio di FONDO VIVAPIÙ realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti, rapportando il risultato finanziario di FONDO VIVAPIÙ al valore medio degli investimenti di FONDO VIVAPIÙ. Per risultato finanziario di FONDO VIVAPIÙ si devono intendere i proventi finanziari conseguiti da FONDO VIVAPIÙ - compresi gli utili e le perdite di realizzo - di competenza del periodo considerato, al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche degli investimenti. Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività in FONDO VIVAPIÙ e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione in FONDO VIVAPIÙ per i beni già di proprietà della Compagnia. Per valore medio degli investimenti di FONDO VIVAPIÙ si intende la somma della giacenza media nel periodo considerato dei depositi in numerario presso gli Istituti di Credito, della consistenza media nel periodo degli investimenti in titoli e della consistenza media nel periodo di ogni altra attività di FONDO VIVAPIÙ. La consistenza media nel periodo dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione definito al fine della determinazione del rendimento medio di FONDO VIVAPIÙ.

5. La Compagnia si riserva di apportare al punto 4. di cui sopra, quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti nell'attuale legislazione fiscale.

GLOSSARIO

Anno assicurativo
Periodo calcolato in anni interi a partire dalla decorrenza.
Appendice
Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificarne alcuni aspetti in ogni caso concordati tra la Compagnia ed il Contraente.
Assicurato
Persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto. Può coincidere con il Contraente e/o con il Beneficiario. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita.
Beneficiario
Persona fisica o giuridica designata in polizza dal Contraente, che può coincidere con il Contraente stesso e/o con l'Assicurato, e che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.
Compagnia (o Impresa di Assicurazione)
Società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, con la quale il Contraente stipula il contratto di assicurazione.
Condizioni di Assicurazione
Insieme delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione.
Conflitto di interessi
Insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Compagnia può collidere con quello del Contraente.
Consolidamento
Meccanismo in base al quale il rendimento attribuito annualmente, e quindi la rivalutazione delle prestazioni assicurate, sono definitivamente acquisiti dal contratto e conseguentemente le prestazioni stesse non possono mai diminuire.
Contraente
Persona fisica o giuridica, che può coincidere con l'Assicurato e/o il Beneficiario, che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al versamento dei premi alla Compagnia.
Costi (o spese)
Oneri a carico del Contraente gravanti sui premi versati o, laddove previsto dal contratto, sulle risorse finanziarie gestite dalla Compagnia.
Età assicurativa
Modalità di calcolo dell'etò dell'Assicurato che prevede che lo stesso mantenga la medesima età nei sei mesi che precedono e seguono il suo compleanno.
Imposta sostitutiva
Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.
ISVAP
Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.
Nota informativa
Documento redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Compagnia deve consegnare al Contraente prima della sottoscrizione del contratto di assicurazione e che contiene informazioni relative alla Compagnia, al contratto stesso e alle caratteristiche assicurative e finanziarie della polizza.
Polizza
Documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione.
Prospetto annuale della composizione della Gestione Interna Separata
Riepilogo aggiornato annualmente dei dati sulla composizione degli strumenti finanziari e degli attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione Interna Separata.
Ricorrenza annuale
L'anniversario della data di decorrenza del contratto di assicurazione.

Riserva matematica
Importo che deve essere accantonato dalla Compagnia per fare fronte agli impegni nei confronti degli assicurati assunti contrattualmente. La legge impone alle Compagnia particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziaria in cui essa viene investita.

Rivalutazione
Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della Gestione interna separata con periodicità annuale.

Rivalutazione minima garantita
Garanzia finanziaria che consiste nel riconoscere una rivalutazione delle prestazioni assicurate ad ogni ricorrenza periodica stabilita dal contratto in base al tasso di interesse minimo garantito previsto dal contratto. Rappresenta la soglia al di sotto della quale non può scendere la misura di rivalutazione applicata alle prestazioni.

Scheda sintetica
Documento informativo sintetico redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Compagnia deve consegnare al potenziale Contraente prima della conclusione del contratto, descrivendone le principali caratteristiche in maniera sintetica per fornire al Contraente uno strumento semplificato di orientamento, in modo da consentirgli di individuare le tipologie di prestazioni assicurate, le garanzie di rendimento, i costi e i dati storici di rendimento delle gestioni separate o dei fondi a cui sono collegate le prestazioni.

Società di revisione
Società diversa dalla Compagnia di assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito albo cui tali società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della Gestione Separata.

Sostituto d'imposta
Soggetto obbligato, all'atto della corresponsione di emolumenti, all'effettuazione di una ritenuta, che può essere a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento.

La pag. 19 è costituita dalla Richiesta di adesione.

Ultimo aggiornamento dei dati: novembre 2007.

Il presente documento, svolto su un solo lato di 19 fogli, costituisce documento unitario riferibile a EurizonVita S.p.A. nel suo intero contenuto.

Mod. 185603 - Ed. 11/2007

EurizonVita

RICHIESTA DI ADESIONE
OPZIONE DI RENDITA ANNUA VITALIZIA - COD. 24C

Spett.le EurizonVita S.p.A.
Ufficio Portafoglio - Area Liquidazione
Via Hoepli, 10 - 20121 Milano

Polizza n. _____

DA COMPILARE A CURA DEL CONTRAENTE

Il Contraente _____, titolare della polizza sopra indicata, **richiede**
(nome e cognome)
di convertire il capitale assicurato dalla suddetta polizza in una **rendita vitalizia,** descritta nel Fascicolo Informativo *"Opzione di rendita annua vitalizia - Cod. 24C"* da corrispondere, finché l'Assicurato sarà in vita, in rate posticipate annuali.

Dichiaro, inoltre, di aver ricevuto, prima della scelta dell'opzione di rendita vitalizia, il Fascicolo Informativo "Opzione di rendita annua vitalizia - Cod. 24C" di cui alla Circolare ISVAP 551/D dell'1/3/2005.

Firma del Contraente _____ Luogo e data _____

DA COMPILARE A CURA DELL'ASSICURATO

Il sottoscritto_____ in qualità di Assicurato, dichiara di essere
(nome e cognome)
in vita e indica le coordinate bancarie per l'accredito della rendita.

Conto Corrente n. _____ intestato a _____

Abi _____Cab _____CIN _____

Firma dell'Assicurato _____ Luogo e data _____

L'efficacia della "RICHIESTA DI ADESIONE" è condizionata al completamento e sottoscrizione del presente documento in tutte le sue parti.